



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 -
e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

Al Sito web dell'Istituto

Prot. e data vedi segnatura informatica

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto dell'acquisizione del servizio di cassa quadriennale dal 01/07/2025 al 30/06/2029, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere b) (per i servizi e forniture) D. Lgs 36/2023 per un importo complessivo pari a €. 4.800,00

CIG: B736011084

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”*;
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997”*;
- VISTO il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante *“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- CONSTATATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un Istituto di credito al quale affidare la gestione del servizio di cassa;
- VISTE la nota MIUR prot. n. 24078 del 30/11/2018 relativa all'Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO l'art. 20 comma 5 e comma 6 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129;
- RITENUTO ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129 di derogare agli schemi di cui al comma 5, considerato che l'importo del servizio, seppur pluriennale, rimane al di sotto dei 140.000,00 euro;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art.1 comma 78, della legge 107 del 2015 e dagli art. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 90 del 19/12/2023 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto lavori, servizi e forniture;

Firmato digitalmente da FRANCESCO COCQUIO

- VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 21 del 23/01/2025;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 120 del 01/07/2024 con la quale è stato autorizzato il Dirigente Scolastico a stipulare un contratto pluriennale per l'affidamento del servizio indicato in oggetto;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 16 del 19/12/2024 con la quale è stato prorogato il servizio per la convenzione di cassa fino al 30/06/2025;
- VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- VISTI gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;
- VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e se, necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lett b), del Decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *"1. Salvo quanto previsto dagli art. 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante *"Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;
- VISTO l'art. 45, comma 2 lett a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che *"Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro"*;
- VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *"Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- VISTO l'art. 1 comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.P.A.;

- VISTO L'art. 1, comma 450, delle Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1 del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1 comma 450, della Legge 296/2006;
- VISTO l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale *"Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa"*;
- VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 avente ad oggetto: Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a € 5000 che consente in via transitoria l'acquisizione del CIG attraverso l'utilizzo della piattaforma contratti pubblici – PCP dell'autorità, prorogato dal comunicato del Presidente dell'ANAC del 18.12.2024 fino al 30/06/2025;
- TENUTO CONTO di dover procedere al rinnovo del servizio di cassa in scadenza al 30/06/2025;
- CONSIDERATO che il fine ultimo che si intende perseguire è quello di provvedere alla gestione del servizio di cassa per un periodo di 48 (quarantotto) mesi, comprensivo di servizi tra cui la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Istituto e dallo stesso ordinate;
- CONSIDERATO comunque che, in considerazione della complessità della procedura inerente la scelta del soggetto contraente e della necessità di creare un minimo di "stabilità" nel rapporto con l'ente gestore, si ritiene di dover procedere alla stipula di una convenzione che abbia una durata di quattro anni dal 01/07/2025 al 30/06/2029;
- VERIFICATA la copertura finanziaria del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativo;
- CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola risulta essere di €. 4.800,00 per l'intera durata del servizio quadriennale;
- CONSIDERATO l'offerta dell'Istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.p.a., con sede legale in piazza Giuseppe Garibaldi n. 16 – 23100 Sondrio (SO) - C.F. 00053810149, prot. n. 3423 del 23/04/2025, risulta pienamente idonea e maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'istituto;
- CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "AcquistinretePA" alcuna Convenzione o Accordo quadro Consip in relazione all'oggetto della presente fornitura;
- CONSIDERATO che, benché il suddetto operatore risulti essere affidatario uscente, l'istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000,00 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

- CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
- CONSIDERATO** altresì che l'affidatario uscente ha svolto il servizio con piena soddisfazione per l'ente affidante, dimostrando di possedere una organizzazione, un metodo lavorativo, una compagine di soggetti di alta qualificazione, di specifica competenza ed esperienza nel settore di interesse e una capacità di far fronte alle diverse esigenze legate al servizio tali da ritenere già rispondenti alle esigenze dell'ente e che, conseguentemente sussiste una piena aspettativa, desunta dal precedente rapporto contrattuale circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;
- CONSIDERATO** altresì che dal confronto concorrenziale con altro operatore economico del settore specifico, l'offerta presentata risulta maggiormente rispondente ai bisogni dell'istituto;
- DATO ATTO** che dall'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023, la Stazione appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: Banca Popolare di Sondrio S.p.a.;
- TENUTO CONTO** che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
- VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale con le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.A.C. n.4;
- TENUTO CONTO** che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1 lettera b) e (servizi e forniture) D. Lgs. 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
- TENUTO CONTO** altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di "circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale tra imprese diverse che operano nella stessa sede aziendali con contratti differenti";
- VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare la fornitura del servizio suddetto;
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari € 4.800,00 (quattromilaottocento/00) verranno imputati ai bilanci di previsione per gli anni in cui è in vigore la convenzione per la gestione del servizio di cassa (pari a € 1.200,00 per ogni anno);
- VISTI l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Francesco Cocquio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
- VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;
- VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n.36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

- VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 *La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;
- TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti*»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto Servizio di Cassa quadriennale anni 2025/2029, all'operatore economico Banca Popolare di Sondrio S.p.a., con sede legale in piazza Giuseppe Garibaldi n. 16 – 23100 Sondrio (SO) - C.F. 00053810149, per un importo complessivo delle prestazioni quadriennali pari ad € 4.800,00 (quattromilaottocento/00);
- di autorizzare la spesa per il quadriennio 2025-2029 complessiva di € 4.800,00 (quattromilaottocento/00) da imputare sul capitolo A2 – Funzionamento Amministrativo, liquidato annualmente pari a € 1.200,00 (milleduecento/00) per ogni anno in cui è in vigore la convenzione per la gestione del servizio di cassa;
- di nominare il dirigente scolastico Francesco Cocquio quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.A.C.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesco Cocquio

(Documento firmato digitalmente)